

MITO

La Scala arriva fino al Regio

FRANCA CASSINE

La Filarmonica della Scala sarà protagonista stasera al Regio di un concerto dedicato a Schumann, nella penultima serata di MiTo, festival che mai come quest'anno ha raggiunto «un pubblico molto trasversale» come afferma la presidente della manifestazione, Anna Gastel.

La presenza della Filarmonica meneghina diretta dal maestro Riccardo Chailly ricambia il «favore» dell'Orchestra e del Coro del Regio che sabato scorso nell'esibizione alla Scala hanno ricevuto dieci minuti di applausi.

SERVIZIO A PAGINA 54

STASERA AL REGIO (ORE 21)

Gran finale

La Filarmonica della Scala rende omaggio a MiTo con un concerto dedicato al romantico Schumann

FRANCA CASSINE

Se sabato scorso l'Orchestra e il Coro del Regio hanno riscosso un grande successo al Teatro la Scala di Milano, oggi le parti si invertono. Saranno, infatti, i professori scaligeri a calcare il palcoscenico torinese. Si intitola «Puro Schumann» il concerto di Mi-

To ospitato stasera alle 21 al Regio che ha come protagonista la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Chailly e con al pianoforte solista Beatrice Rana (posti numerati a 25 e 30 euro). In programma tre brani del compositore tedesco per imparare a conoscere quello che è uno dei più grandi autori di musica romantica. Si comincerà con

“Manfred, ouverture op. 115”, una musica di scena pensata per aprire il sipario, seguirà poi il “Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54”, uno dei concerti più cele-



Peso: 1-4%,54-28%

bri al mondo, per chiudere con la "Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61", pezzo grondante di passione.

L'appuntamento, tutto dedicato a Robert Schumann, si apre dunque con quella che è una vigorosa sintesi del poema drammatico di Byron che si svolge tra dubbi, follie e morte e che in musica si traducono in atmosfere cupe. Il "Concerto in la minore", invece, è una delle opere più dense del compositore, incentrata principalmente sull'armonica collaborazione tra lo strumento solista e l'organico sinfonico.

Viceversa, nella "Sinfonia n. 2" vengono fuori l'impeto di una forza interiore e l'esultanza della vittoria. L'esecuzione è preceduta da una breve presentazione di Stefano Catucci.

A interpretare queste pagine è la Filarmonica della Scala, una delle formazioni italiane più apprezzate al mondo, fondata da Claudio Abbado e dai musicisti scaligeri nel 1982 con l'obiettivo di sviluppare un repertorio sinfonico da affiancare alla tradizione operistica del teatro milanese. La compagine, che ha calcato le più prestigiose sale da concerto interna-

zionali, dal 2015 è diretta da Riccardo Chailly.

Da Lione

La giornata di oggi, però, inizierà alle 17 al Tempio Valdese, dove per "Breve storia del quartetto d'archi" si esibirà il Quartetto Hermès. Sono tutti molto giovani, arrivano da Lione e si sono aggiudicati importanti concorsi, Omer Bouchez ed Elise Liu (violini), Yung-Hsin Lou Chang (viola) e Anthony Kondo (violoncello) si cimenteranno con un programma che hanno ideato appositamente per MiTo (biglietti a 5 euro).



Il direttore della Filarmonica della Scala, Riccardo Chailly



Peso: 1-4%,54-28%